

ORIGINALE

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione nr. 22 del Consiglio Comunale

*Adunanza di PRIMA convocazione
Seduta PUBBLICA*

OGGETTO: Approvazione rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2017.

L'anno **duemiladiciotto** addì **quattro** del mese di **giugno** alle ore 20.37 nella sala Consiliare di P.zza Cesare Battisti 1 e delle riunioni, a seguito di regolari avvisi di convocazione, recapitato a termine di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

		A s s e n t i
Presenti i signori:		
FRANCO BAZZOLI	Sindaco	
BONAZZA VALERIO	Vicesindaco	
ARMANI RAFFAELE		
BAZZOLI IVAN		
BIANCHI LUIGI BRUNO		
FORESTI PAOLA		
GHEZZI PIERO		
MOLINARI SUSAN		
MONTE MONICA		
MUSSI FRANCESCA		X
MUSSI LUCA		
RUBINELLI WALTER		
SALVADORI FRANK		
VALENTI BRUNELLA		
VALENTI MASSIMO		

Giust.

Assiste il Segretario comunale signor Vincenzo dr. Todaro.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Franco Bazzoli nella sua qualità di Sindaco assumendo la presidenza della seduta già aperta alle ore 20.37 introduce la trattazione sull'oggetto suindicato posto al n. 09 dell'ordine del giorno diramato con prot. n. 4919 del 29/05/2018.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, che copia della presente deliberazione è pubblicata dal giorno

- 7 GIU 2018

All'albo pretorio e telematico ove rimarrà esposto per 10 giorni interi consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Vincenzo dr. Todaro



OGGETTO: Approvazione rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2017

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126;

Premesso che la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli Enti locali ed i loro Enti ed Organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

Atteso che con D.Lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 3 del sopracitato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Premesso che la L.P. 18/2015, all'art. 49, comma 2 individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali;

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della L.P. di cui al paragrafo precedente prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel D.Lgs. n. 267/2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento finanziario e contabile nei comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L;

Richiamato il comma 7 dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000, dove è previsto che "il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo";

Richiamati l'art 227 c. 2 del D.Lgs. 267/2000 e l'art. 18 c. 1 lett. b) del D.Lgs.118/2011, che prevedono che gli enti locali deliberino, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Dato atto che con deliberazione del Commissario straordinario n. 46 dd. 12.04.2016 è stata rinviata al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018, secondo quanto previsto dall'art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del D.Lgs. 267/2000, nonché di rinviare al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato ai sensi dall'art. 3, comma 12, del D.Lgs. 118/2011;

Vista la circolare del Consorzio dei comuni trentini dd. 15.05.2018, prot. n. 4452, con la quale si segnala che i comuni trentini, che applicano le disposizioni contenute del D.Lgs. 267/2000 con un anno di posticipo, come previsto dalla L.P. 18/2015, hanno la facoltà di rinviare la contabilità economico-patrimoniale in riferimento al 2018, e quindi possono approvare il primo conto economico e stato patrimoniale in riferimento al 2019, entro il 30 aprile 2020 per effetto dell'interpretazione fornita dalla Ragioneria Generale dello Stato nella FAQ n. 30 e ufficializzata con apposito comunicato ministeriale in data 25 aprile 2018;

Considerato che il rinvio non è però automatico e si applica solo agli enti che hanno disposto la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2018 con la presente deliberazione il Consiglio comunale intende avvalersi di questa facoltà;

Rilevato poi che, come indicato nella circolare del Consorzio dei comuni trentini dd. 15.05.2018, prot. n. 4452, formalmente dalla Ragioneria generale dello stato e dal ministero non è fatto alcun riferimento agli adempimenti in materia di bilancio consolidato ma considerata l'identica formulazione degli articoli del D.lgs. 267/2000 che disciplinano la decorrenza del bilancio consolidato e della contabilità economico – patrimoniale e che quest'ultima è presupposto necessario per consolidare i conti con i propri enti e società, si presume che anche l'approvazione del primo bilancio consolidato potrà essere rinviata al 2019, quindi entro il 30 settembre 2020;

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2017, per gli enti locali della Provincia autonoma di Trento, deve essere redatto in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del

D.Lgs. n. 118/2011 previsti all'art. 11 ed applicando i principi di cui allo stesso D.Lgs., come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Dato atto che:

- con delibera del Consiglio comunale n. 9 dd. 17.03.2017 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2017-2019;
- con delibera del Consiglio comunale n. 10 dd. 17.03.2017 è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019 e relativi allegati;
- nel corso dell'anno 2017 sono state assunte variazioni di bilancio e effettuati prelevamenti dai fondi riserva come meglio indicato nella relazione al rendiconto di gestione della Giunta comunale;
- con delibera del Consiglio comunale n. 57 dd. 31.07.2017 si è provveduto alla verifica della salvaguardia degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 dando atto che non si presentava la necessità di assumere provvedimenti in relazione al riequilibrio di bilancio;
- nel corso dell'esercizio 2017 si è provveduto al riconoscimento di un debito fuori bilancio per complessivi euro 5.691,96 con delibera del Consiglio comunale n. 63 dd. 29.09.2017;
- con delibera del Consiglio comunale n. 42 dd. 29.06.2017 è stato approvato di rendiconto di gestione 2016 poi riapprovato con delibera n. 54 dd. 31.07.2017 per motivi di pubblicazione degli allegati al rendiconto;
- con deliberazione giuntale n. 57 dd. 18.04.2018 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm;
- con determinazione del Responsabile servizio finanziario n. 2 dd. 26 aprile 2018 si è preso atto della parificazione alle scritture contabili dell'Ente dei conti relativi all'esercizio finanziario 2017 presentati dagli agenti contabili.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 69 dd. 08.05.2018 di approvazione dello schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2017;

Dato atto che a seguito della determinazione al 31.12.2017 del Fondo Crediti di dubbia esigibilità si svincola una quota del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) accantonato in avanzo di amministrazione, e che lo stesso viene quindi ricalcolato in € 126.376,29;

Ritenuto necessario accantonare una quota di avanzo di amministrazione pari ad € 313.114,64 quale quota carico ente per TFR del personale dipendente e vincolare euro 14.713,15 per le entrate accertate nel corso del 2017 relative sanzioni di cui all'art. 142 su strade provinciali;

Visto ed esaminato dunque lo schema di rendiconto per l'esercizio 2017 ed i relativi allegati predisposto dal competente Servizio, nelle seguenti risultanze finali, e ritenuti gli stessi meritevoli di approvazione:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO di CASSA al 01 gennaio 2017			1.912.403,88
RISCOSSIONI	1.708.357,13	4.698.823,79	6.407.180,92
PAGAMENTI	1.938.789,65	5.364.374,91	7.303.164,56
FONDO di CASSA al 31 dicembre 2017			1.016.420,24
RESIDUI ATTIVI	5.922.299,39	2.828.936,42	8.751.235,81
RESIDUI PASSIVI	608.300,10	1.437.019,42	2.045.319,52
FPV PER SPESE CORRENTI			178.426,13
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE			1.828.300,77
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017			5.715.609,63

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2017	126.376,29
Accantonamento quota TFR personale dipendente	313.114,64
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da trasferimenti	248.000,00
Vincoli per utilizzo contributi di concessione	49.125,96
Vincoli alienazioni per attività socio assistenziali	1.950,00
Vincoli sanzioni di cui all'art. 142 su strade provinciale	14.713,15
Parte destinata agli investimenti	781.681,17
Parte disponibile	4.180.648,42

Verificato che lo schema del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali così come disposto dall'art. 227, comma 2 del D.lgs. 267/2000, con deposito avvenuto in data 10 maggio 2018, prot n. 4330.

Vista la relazione dell'organo di revisione dd. 10.05.2018 prot. n. 4347.

Visti:

- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e s.m.;
- la L.P. 9.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali) e s.m. ed in particolare l'art. 151 comma 6 e l'art. 231;
- il Testo unico delle Leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino Alto - Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione, per quanto compatibili con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità dell'estinto Comune di Bordo, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

Ritenuto opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4 del D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L;

Visti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 56-ter della L.R. 4 gennaio 1993 n. 1 come modificata dalla L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario, e quanto in essi circostanziato, in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e in ordine alla regolarità contabile, destinati ad essere allegati al verbale della deliberazione.

Sentita un'illustrazione estremamente dettagliata dell'Assessore competente Luigi Bruno Bianchi, che evidenzia l'andamento della spesa;

Sentito un lungo intervento del Consigliere Raffaele Armani Capogruppo del Gruppo consiliare "Orizzonte Comune" il quale rileva la presenza di un avanzo d'amministrazione ben maggiore di quanto ipotizzato dal Sindaco in sede di approvazione del bilancio, avanzo elevatissimo, che pone il Comune di Sella Giudicarie tra i primi Comuni in Provincia, e che andrebbe a confluire in un unico calderone provinciale, dal quale, tantochè almeno secondo notizie di stampa, quello già formato nell'anno 2016 rientrerebbe soltanto per un 750.000 Euro al Comune, rispetto a 3.000.000 di euro, e si chiede se ciò possa avvenire anche per il più elevato avanzo 2017: il Consigliere lamenta che la deliberazione di Giunta che ha approvato lo schema di rendiconto non da adeguate spiegazioni del formarsi di tale avanzo d'amministrazione; inoltre si sofferma su un contenuto della relazione della revisora ove si afferma che non si riscontrano gravi irregolarità, evidenzia lentezze progettuali ricordando di aver già rilevato la giacenza in Comune di progetti ancora privi delle necessarie autorizzazioni, segnala che non si sono più avute notizie di un possibile debito bilancio e menziona alcuni fatti dell'attività gestionale che ritiene poco chiari; inoltre fa presente alla

maggioranza la propria bassa percentuale rappresentativa, attorno al 37%; il Consigliere nella sua esposizione va anche a toccare altri aspetti particolari dell'attività gestionale;

Sentito il Consigliere Ivan Bazzoli capogruppo del Gruppo consiliare "RBBL - Civica Futura", che pure avanza forti critiche alla maggioranza leggendo la nota che deposita nelle mani del segretario e che viene allegata alla presente deliberazione;

Sentito ancora l'Assessore competente Luigi Bruno Bianchi che ritiene di evidenziare i notevoli vincoli finanziari e che in realtà i flussi finanziari più recenti dimostrano una certa efficienza rispetto ad un peso che deriva dal passato, e tra l'altro osserva che il Comune segue una politica tariffaria molto vantaggiosa per la popolazione;

Sentito il Sindaco che espone più ragioni per le quali non condivide le critiche delle minoranze ed evidenzia le difficoltà attuali operative dell'amministrare ed anche la convinzione che queste riguarderebbero anche le minoranze se si trovassero ad amministrare;

A voti favorevoli dieci e contrari quattro (i Consiglieri presenti delle minoranze) palesemente espressi per alzata di mano

DELIBERA

1) DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.lgs. 267/2000 il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2017;

2) DI DARE ATTO che il rendiconto della gestione è costituito dai seguenti documenti allegati alla presente :

- documento A: rendiconto, risultato di amministrazione, fondo pluriennale vincolato, fondo crediti di dubbia esigibilità, entrate per categorie, spese per macroaggregati, accertamenti pluriennali, impegni pluriennali;
- documento B: relazione al rendiconto di gestione della Giunta comunale redatta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del D.lgs 118/2011;
- documento C: incassi e pagamenti per codice SIOPE;
- documento D: elenco residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- documento E: piano degli indicatori e dei risultati di bilancio e tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- documento F: elenco degli indirizzi internet organismi a partecipazione diretta con bilancio società Tregas srl;
- documento G: prospetto indicanti i proventi dei beni di uso civico delle frazioni del comune e la loro destinazione;
- documento H: relazione dell'organo di revisione.

3) DI ACCERTARE, che il Conto del bilancio si concretizza nelle seguenti risultanze:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO di CASSA al 01 gennaio 2017			1.912.403,88
RISCOSSIONI	1.708.357,13	4.698.823,79	6.407.180,92
PAGAMENTI	1.938.789,65	5.364.374,91	7.303.164,56
FONDO di CASSA al 31 dicembre 2017			1.016.420,24
RESIDUI ATTIVI	5.922.299,39	2.828.936,42	8.751.235,81
RESIDUI PASSIVI	608.300,10	1.437.019,42	2.045.319,52
FPV PER SPESE CORRENTI			178.426,13
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE			1.828.300,77
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017			5.715.609,63

e di accertare che il risultato di amministrazione al 31.12.2017 è così composto:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017	5.715.609,63
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2017	126.376,29
Accantonamento quota TFR personale dipendente	313.114,64
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da trasferimenti	248.000,00
Vincoli per utilizzo contributi di concessione	49.125,96
Vincoli alienazioni per attività socio assistenziali	1.950,00
Vincoli sanzioni di cui all'art. 142 su strade provinciale	14.713,15
Parte destinata agli investimenti	781.681,17
Parte disponibile	4.180.648,42

- 4) **DI DARE ATTO** che nel corso dell'anno 2017 sono stati riconosciuti dal Consiglio comunale con delibera n. 63 dd. 29.09.2017 debiti fuori bilancio per complessivi euro 5.691,96 e che alla chiusura dell'esercizio finanziario 2017, risultano situazioni che potrebbero portare al riconoscimento di "debiti fuori bilancio" come meglio evidenziato nella relazione del revisore dei conti;
- 5) **DI DARE ATTO** che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5 del D.lgs. 267/2000, definitiva con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, risulta non deficitario;
- 6) **DI DARE ATTO** che risulta rispettato il vincolo di finanza pubblica per l'anno 2017, come risulta dalla certificazione inviata al Servizio Autonomie locali in data 12.03.2018, che va peraltro aggiornata con dati ancora migliori emersi in fase di riaccertamento dei residui come risulta dal saldo evidenziato nella relazione al rendiconto di gestione della Giunta comunale;
- 7) **DI RINVIARE** al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale con approvazione del primo conto economico e stato patrimoniale in riferimento al 2019, entro il 30 aprile 2020 per effetto dell'interpretazione fornita dalla Ragioneria Generale dello Stato nella FAQ n. 30 e ufficializzata con apposito comunicato ministeriale dd. 25 aprile 2018 come meglio evidenziato in premessa e conseguentemente il bilancio consolidato per le ragioni indicate in premessa;
- 8) **DI DICHIARARE**, con apposita votazione con voti unanimi espressi per alzata di mano, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.G.R. 01.02.2005, n. 3/L;
- 9) **DI DARE EVIDENZA** che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
- opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
- ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - in alternativa al precedente, ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

Oggetto: Approvazione rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2017..

Pareri ai sensi degli artt. 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993, e s.m.i, così come da ultimo modificati dall'art. 1, comma 1, lett. a) b) c) della L.R. 15 dicembre 2015 n. 15.

Art. 56 (Responsabilità del segretario comunale e dei dirigenti delle strutture)

1. Su ogni proposta di deliberazione del consiglio o della giunta che non sia mero atto di indirizzo sono acquisiti il parere sulla regolarità tecnica del responsabile della struttura competente e, qualora la deliberazione comporti riflessi diretti o indiretti sulla gestione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, il parere sulla regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario.

I pareri sono inseriti nella deliberazione. Il consiglio o la giunta che non intendano conformarsi ai pareri stessi devono darne adeguata motivazione nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili delle strutture, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

Art. 56-ter (Controllo di regolarità amministrativa e contabile)

1. Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase preventiva della formazione della deliberazione, dal responsabile della struttura competente ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il controllo di regolarità contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile nella fase preventiva della formazione della deliberazione e il rilascio del visto attestante la copertura finanziaria nella fase successiva all'adozione delle determinazioni di impegno di spesa da parte dei responsabili dei servizi.

Visti gli artt. artt. 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993, e s.m.i, sulla proposta della deliberazione inerente quanto indicato in oggetto, si esprimono

- parere favorevole sulla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa quale responsabile della struttura competente
- Parere di regolarità contabile quale responsabile del servizio finanziario

in data 24 maggio 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
VINCENZO TODARO



Parere relativo a quanto disposto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 4/06/2018 ed in essa inserito.

IL SEGRETARIO COMUNALE
VINCENZO TODARO



Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE DESIGNATO
Luigi Bruno Bianchi

IL SINDACO
Franco Bazzoli

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'art. 79, del D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L.

Lì,

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ALBO TELEMATICO

<https://www.albotelematico.tn.it/bacheca/sella-giudicarie>

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio, senza riportare denuncia di vizi di legittimità o di incompetenza.

Addì

IL SEGRETARIO
Todaro dr. Vincenzo